

PROTOCOLLI EMERGENZA SANITARIA ANTI CONTAGIO "COVID-19"

SEDI

PROTOCOLLO PER L'INGRESSO ALLE SEDI DI VIALE MIRAMARE 40/a e 107

temporaneo – formulato nel rispetto delle norme anti COVID-19 in vigore al 24 gennaio 2022

I Soci, il personale, gli atleti, i tecnici, e i fornitori sono tenuti ad uniformarsi con costante e collaborativa puntualità alle disposizioni del presente Protocollo.

MODALITÀ OBBLIGATORIE DI INGRESSO PER TUTTI I FREQUENTATORI

- A. Ai soci ed atleti CMM, ed ai loro ospiti, solo se in possesso di Green Pass Rafforzato è consentito l'ingresso a tutti gli spazi del Circolo, inclusi gli spazi chiusi (bar, ristorante, uffici, servizi igienici, canottiera, palestra, tendone tennis, club house).**
- B. Agli atleti non in possesso di Green Pass rafforzato è consentita la pratica sportiva all'aperto in forma individuale e senza contatto (possono frequentare esclusivamente gli spazi all'aperto e non possono accedere a quelli chiusi: canottiera, palestra, servizi igienici, bar, ristorante, uffici).**
- C. Le mascherine devono essere obbligatoriamente indossate sia quando si è all'aperto, sia quando si è al chiuso.**
L'obbligo non è previsto per:
1. bambini sotto i 6 anni di età
 2. mentre si mangia o si beve:
 - a) In BAR al momento della consumazione
 - b) Seduti nella SALA POLIFUNZIONALE: nell'orario riservato alla ristorazione
 - c) Seduti nella SALA POLIFUNZIONALE: se in orario diverso per il tempo strettamente necessario alla consumazione. La mascherina va rimessa al momento in cui si lascia, per qualsiasi ragione, il tavolo.
- D. Sottoscrizione** del modulo di autodichiarazione da consegnare in occasione del primo accesso al Circolo. Tramite questo modulo di autodichiarazione l'Associazione acquisirà l'attestazione dell'assenza di condizioni tassativamente preclusive della possibilità di ingresso e permetterà la tracciabilità in caso di contagio.
- E. Successiva annotazione sul registro** presenze ad ogni ingresso con dichiarazione che nulla è cambiato rispetto all'autodichiarazione precedente, indicando data, ora, nominativo (ovviamente anche per i famigliari), motivazione ingresso (ristorazione prenotata, sosta temporanea nelle aree esterne del bar, e canottiera con protocollo a parte, ecc.)
- F. Seguire i passaggi in ingresso/uscita** in modo da rispettare sempre la distanza di sicurezza di almeno 1 metro
- G. Mantenimento sempre e comunque di una distanza** interpersonale minima di 1 metro.
- H. Pulizia mani frequente** (acqua e sapone o gel igienizzante).

- I. **Bar:** il bar interno è frequentabile con i soliti limiti obbligatori. L'ingresso in bar è consentito anche ma registrando comunque la presenza nell'apposito registro in ingresso.
- J. **Ristorazione:** solo su prenotazione. Pranzi e cene devono essere prenotati al gestore. La presenza deve essere registrata compilando l'apposito registro in ingresso. L'ingresso e la permanenza in bar e nel ristorante è di competenza del gestore, che deve seguire le misure di prevenzione uguali a tutti gli esercizi della stessa categoria.
- K. **Pulizia e sanificazione:** La pulizia e la sanificazione dei locali sono le azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus. Abbiamo dislocato in più punti del Circolo presidi sanitari adeguati per igienizzare, ad ogni cambio di turno e prima di lasciare la postazione prenotata nell'area balneazione, tutte le superfici di contatto (sedie, tavoli ecc.): operazione di cui è responsabile chi ha prenotato la postazione. UNA VOLTA AL GIORNO, A CURA DEL CIRCOLO, VERRA' ESEGUITA LA SANIFICAZIONE DI SUPERFICIE DI TUTTI I SERVIZI IGIENICI, E LA SANIFICAZIONE AMBIENTALE DI TUTTI GLI AMBIENTI CHIUSI.
- L. **CAPENZA PERSONE RISTORANTE ALL'INTERNO: 50**


DISPOSIZIONI TEMPORANEE E VALIDITA'

Il presente protocollo è **temporaneo** e soggetto a revisione da parte del Consiglio Direttivo del Circolo qualora vengano modificate le Norme Generali in vigore.

Eventuali conseguenze dovute al mancato rispetto del presente protocollo saranno a totale carico degli inadempienti.

Trieste, 28 gennaio 2022

IL PRESIDENTE



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE



PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID-19

AUTODICHIARAZIONE OBBLIGATORIA PER POTER ACCEDERE ALLE SEDI DEL CIRCOLO MARINA MERCANTILE "N. SAURO" A.S.D.

(aggiornamento del 28 gennaio 2022)

IL SOTTOSCRITTO/A..... NATO/A A..... IL.....

REPERIBILITA': TEL..... E-MAIL.....

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- 1) DI POSSEDERE IL GREEN PASS RAFFORZATO SI NO
- 2) DI ESSERE ASINTOMATICO (FEBBRE, TOSSE SECCA, DOLORI MUSCOLARI DIFFUSI, MAL DI TESTA, RINORREA, MAL DI GOLA, ALTERAZIONE DEL SENSO DEL GUSTO O DELL'OLFATTO, CONGIUNTIVITE, DIARREA, VOMITO, ETC.) DA ALMENO 3 GIORNI.
- 3) DI NON ESSERE VENUTO A CONTATTO NEGLI ULTIMI 5 GIORNI CON SOGGETTI DICHIARATI POSITIVI AL COVID 19.
- 4) DI NON ESSER SOTTOPOSTO A QUALSIVOGLIA MISURA DI QUARANTENA (IN RELAZIONE ALLE NORME GENERALI VIGENTI ALLA DATA DELL'AUTODICHIARAZIONE); IN CASO DI QUARANTENA CONCLUSA NEGLI ULTIMI 5 GIORNI, CONFERMA DI POSSEDERE LA DOCUMENTAZIONE DEL TAMPONE LIBERATORIO CONCLUSIVO.
- 5) DI ESSER CONSAPEVOLE DI NON POTER ACCEDERE ALLE SEDI DEL CIRCOLO E DI NON POTERVI PERMANERE NEL CASO IN CUI LE SOPRADESCRITTE CONDIZIONI (1)-(2)-(3)-(4) NON FOSSERO PIU' VALIDE, E DI AVERE L' OBBLIGO, IN TAL CASO, DI DARNE IMMEDIATA COMUNICAZIONE ALLA DIREZIONE DEL CIRCOLO.
- 6) DI IMPEGNARSI A RISPETTARE TUTTE LE DISPOSIZIONI DI SICUREZZA VIGENTI NEL CIRCOLO, IN PARTICOLARE A RISPETTARE LE DISTANZE DI SICUREZZA, A OSSERVARE LE REGOLE DI IGIENE, A USARE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DOVE PREVISTI.

DATA, ORA, LUOGO DELLA DICHIARAZIONE

FIRMA LEGGIBILE

.....

.....

In caso di minori, la dichiarazione dev'essere sottoscritta qui sotto da un genitore che esercita il controllo genitoriale:

IL/LA SOTTOSCRITTO/A NATO/A A..... IL..... IN
QUALITA' DI GENITORE, CONFERMA QUANTO SOPRA DICHIARATO.

FIRMA.....



ISOLAMENTO E QUARANTENA

Aggiornamento delle misure di contenimento (DL 229/2021)

La durata e le modalità sono differenziate in base al proprio stato vaccinale:



**NON
VACCINATI**



**VACCINATI
>120 giorni**



**BOOSTER o
<120 giorni**



**TAMPONE
POSITIVO**

molecolare o antigenico
in farmacia e strutture
convenzionate



**CONTATTO CON
UN POSITIVO**

Isolamento di 10 giorni + test

L'isolamento dura **10 giorni** con un **test antigenico o molecolare negativo** alla fine del periodo:

- non vaccinato
- **vaccinati** con due dosi o dose unica da più di 120 giorni
- **guariti da più di 120 giorni**

In caso di sintomi il test finale dovrà essere eseguito dopo 3 giorni dalla scomparsa dei sintomi.

7 giorni + test

L'isolamento dura **7 giorni** con un **test antigenico o molecolare negativo** alla fine del periodo per:

- **vaccinati con dose booster**
- **vaccinati** con due dosi o dose unica da meno di **120 giorni**
- **guariti da meno di 120 giorni**

Quarantena di 10 giorni + test

La quarantena dura **10 giorni** dall'ultimo contatto con il caso positivo e si conclude con un **test antigenico o molecolare negativo**.

Quarantena di 5 giorni + test

La quarantena dura **5 giorni** con un **test antigenico o molecolare negativo** alla fine del periodo per:

- **vaccinati** con due dosi o dose unica da **più di 120 giorni**

Autosorveglianza 5 giorni + FFP2

Non c'è quarantena ma **5 giorni di autosorveglianza con obbligo di uso della mascherina FFP2**.
In caso di sintomi occorre fare un test antigenico o molecolare e, se rimangono i sintomi, un altro test dopo 5 giorni.

PROTOCOLLO GIOCO DELLE CARTE

Fermo restando l'obbligo di rispettare i protocolli che regolamentano l'accesso al Circolo (Green Pass rafforzato, autocertificazione, tracciabilità etc.) si ricorda che l'utilizzo delle mascherine a protezione delle vie respiratorie è **sempre obbligatorio**, fatte salve le eccezioni previste dalle disposizioni vigenti.

Il Protocollo di sicurezza per l'esercizio delle attività dei circoli culturali e ricreativi, nell'ambito dei vari DPCM e ordinanze emessi, raccomanda di privilegiare le attività a piccoli gruppi di persone, garantendo sempre il rispetto della distanza interpersonale anche durante le attività di tipo ludico.

Per le attività che prevedono la condivisione di oggetti (es. giochi da tavolo), adottare modalità organizzative tali da ridurre il numero di persone che manipolano gli stessi oggetti.

In particolare, vanno rigorosamente rispettate le seguenti norme:

- Obbligo di utilizzo di mascherine
- Igienizzazione frequente delle mani. Nel caso di utilizzo di carte da gioco è consigliata inoltre una frequente sostituzione dei mazzi di carte usati (da mettere in quarantena per almeno 72 ore) con nuovi mazzi.
- Assidua areazione dei locali
- I tavoli da gioco in uso agli utenti devono essere disinfettati prima e dopo ciascun turno di utilizzo. In considerazione che i nostri tavolini misurano 80cm x 80cm, per giocare dovranno essere usati 2 tavoli.
- Rispetto della distanza di sicurezza di almeno 1 metro sia tra giocatori dello stesso tavolo sia tra tavoli adiacenti.

INADEMPIENZE (VOLONTARIE) VERRANNO CONSIDERATE TRASGRESSIONI A REGOLE SANITARIE VINCOLANTI PER LA FREQUENTAZIONE DEL NOSTRO CIRCOLO, E QUINDI TRATTATE CON LA CONSEGUENTE SEVERITA.

LA DIREZIONE DEL CIRCOLO SI APPELLA QUINDI ALL'EDUCAZIONE E AL SENSO DEL DOVEROSO RECIPROCO RISPETTO PER I CONSOCI, AL FINE DI CONSENTIRE A TUTTI DI SENTIRSI, PER QUANTO POSSIBILE "SICURI E TUTELATI" ALL'INTERNO DELLA NOSTRA FAMIGLIA SOCIETARIA.

Trieste, 28 gennaio 2022

IL PRESIDENTE



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE





CANOTTIERA

PROTOCOLLO PER L'INGRESSO ALLA CANOTTIERA

Per le modalità obbligatorie anti contagio si rimanda al diramato collettivo Protocollo di ingresso alle sedi del Circolo e a quello per atleti canoa e canottaggio.

Inoltre:

1. Alla fine delle attività le attrezzature e le imbarcazioni usate dovranno essere disinfettate con gli specifici prodotti presenti in canottiera.
2. In barca non vi è l'obbligo dell'utilizzo delle protezioni per naso e bocca ma dovranno essere indossate non appena rientrati a terra.
3. L'orario per le uscite, come da regolamento, è stabilito tendenzialmente al mattino in presenza dell'addetto alla custodia e/o in orari diversi su richiesta al capo canottiera, sono ammesse comunque compatibilmente con le normative "Anti covid 19" (nel rispetto delle distanze e del sovraffollamento) con le imbarcazioni disponibili destinate agli amatori.
4. Sono messi a disposizione alcuni remoergometri da usare solamente all'aperto.
5. Visite mediche: come da regolamento, le uscite sono consentite solamente con idoneità agonistica o amatoriale.
6. spogliatoi – ridurre comunque al minimo la sosta all'interno e mantenere il massimo distanziamento possibile. l'uso delle docce è consentito. permangono alcune limitazioni e restrizioni: è consentito l'accesso e l'uso dell'armadietto assegnato (indumenti ed oggetti personali non possono sostare fuori dall' armadietto). usare solo asciugacapelli personali e mai quelli in comune. prima di uscire definitivamente dallo spogliatoio, pulire il sedile usato con l'apposito detergente disinfettante sempre disponibile.
7. spogliatoio maschile: al massimo 6 persone contemporaneamente.
8. spogliatoio femminile: 2 persone alla volta.
9. **TUTTI GLI SPAZI CHIUSI VERRANNO SOTTOPOSTI QUOTIDIANAMENTE A SANIFICAZIONE AMBIENTALE CON PEROSSIDO DI IDROGENO**

NOTE: Il presente protocollo è temporaneo e soggetto a revisione da parte del C.D. qualora vengano modificate le norme attualmente in vigore in materia di anti contagio Covid.

Si fa appello alla buona volontà nel rispettare, con il corretto comportamento personale, questo protocollo e favorire le possibilità di uscita, limitate ai fine settimana, dei soci lavoratori.

CAPIENZA CONTEMPORANEA PERSONE IN ZONA ESTERNA DELLA CANOTTIERA: 30

Trieste, 28 gennaio 2022

IL PRESIDENTE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

PROTOCOLLO TENNIS

COME DA LINEE GUIDA MINISTERIALI PER L'ATTIVITÀ SPORTIVA

L'accesso al Comprensorio tennistico di viale Miramare 107 è consentito agli abituali frequentatori (soci, convenzionati, atleti, allievi dei corsi, istruttori, collaboratori...) con le seguenti modalità:

- CONDIZIONE PRELIMINARE PER L'ACCESSO, SINO A DIVERSA COMUNICAZIONE, È DISPORRE DEL GREEN PASS RAFFORZATO (NON OBBLIGATORIO PER UNDER 12 E IN CASO DI ESENZIONE SANITARIA)
- LA PARTICOLARE SITUAZIONE SANITARIA IMPONE ANCORA PRECISE LIMITAZIONI ALLA CONSUETA ATTIVITÀ DELLA NOSTRA COMUNITÀ SOCIALE
- TUTTI DEBONO RISPETTARE LE DISPOSIZIONI STATALI, LOCALI E DEL CMM
- AI FREQUENTATORI È CONSENTITO L' ACCESSO SOLO SE AUTORIZZATI DA PARTE DEGLI ADDETTI INCARICATI DAL CIRCOLO ALLA GESTIONE DEI CAMPI. RIMANE OBBLIGATORIO IL TRACCIAMENTO ACCURATO DELLE PRESENZE.
- IN DETTAGLIO È CONSENTITO L'ACCESSO AL COMPENSORIO A:
 - GIOCATORI CON PRENOTAZIONE DEL CAMPO GIÀ CONFERMATA
 - ALLIEVI DEI CORSI TENNIS
 - DIPENDENTI E COLLABORATORI AUTORIZZATI DALLA DIREZIONE
 - SOCI E CONVENZIONATI, SE NON GIOCATORI, PREVIA REGISTRAZIONE
- LA PRENOTAZIONE DEL CAMPO È OBBLIGATORIA E POTRÀ AVVENIRE SOLO DOPO VERIFICA DELLA REGOLARITÀ DELLA POSIZIONE SANITARIA E SOCIETARIA.
- I CORSI PER GLI ALLIEVI SI SVOLGERANNO IN GRUPPI MINIMI: 4-5 ALLIEVI CON UN ISTRUTTORE.
- SPOGLIATOI – RIDURRE COMUNQUE AL MINIMO LA SOSTA ALL'INTERNO. L'USO DELLE DOCCE È CONSENTITO. PERMANGONO ALCUNE LIMITAZIONI E RESTRIZIONI: È CONSENTITO L' ACCESSO E L' USO DELL' ARMADIETTO ASSEGNATO (INDUMENTI ED OGGETTI PERSONALI NON POSSONO SOSTARE FUORI DALL' ARMADIETTO, MA DEVONO ESSER RIPOSTI NELLA PROPRIA BORSA E PORTATI AL CAMPO, SINO A FINE GIOCO). USARE SOLO ASCIUGACAPELLI PERSONALI E MAI QUELLI IN COMUNE. PRIMA DI USCIRE DEFINITIVAMENTE DALLO SPOGLIATOIO, PULIRE IL SEDILE USATO CON L' APPOSITO DETERGENTE DISINFETTANTE SEMPRE DISPONIBILE.
- SPOGLIATOIO MASCHILE: AL MASSIMO 4 ATLETI CONTEMPORANEAMENTE.
- SPOGLIATOIO FEMMINILE: UNA SOLA ATLETA ALLA VOLTA.
- SARA' SEMPRE ANCHE DISPONIBILE IL SERVIZIO (WC + LAVABO) SUL CORRIDOIO DI ACCESSO AI CAMPI
- TUTTI GLI SPAZI CHIUSI VERRANNO SOTTOPOSTI QUOTIDIANAMENTE A SANIFICAZIONE AMBIENTALE CON PEROSSIDO DI IDROGENO.

LE REGOLE ASSOLUTAMENTE OBBLIGATORIE PER I PRATICANTI SONO:

- AGGIORNARE, SE NECESSARIO, LA CONSUETA AUTOCERTIFICAZIONE SANITARIA (ALLEGATO 1).
- ALL'INGRESSO DEL COMPENSORIO È SEMPRE DISPONIBILE IL GEL PER LA SANIFICAZIONE DELLE MANI (DA UTILIZZARE OBBLIGATORIAMENTE).
- AI CAMPI DI GIOCO È RACCOMANDATO DI ARRIVARE CON LA MASCHERINA.
- DEVE ESSER SEMPRE MANTENUTA UNA DISTANZA DI SICUREZZA DI ALMENO UN METRO DA CHIUNQUE SIA PRESENTE, A QUALUNQUE TITOLO, NEL COMPENSORIO.
- IN PARTICOLARE, ENTRATA ED USCITA DAL CAMPO DEVE AVVENIRE, QUANDO POSSIBILE, DA PERCORSI ED INGRESSI DIVERSI.
- DURANTE IL GIOCO, NON TOCCARSI MAI IL VISO CON LE MANI !!
- È RACCOMANDATA LA FREQUENTE IGIENE DELLE MANI UTILIZZANDO L'APPOSITO GEL SEMPRE DISPONIBILE IN OGNI CAMPO.
- E' OBBLIGATORIO CONCLUDERE IL GIOCO ALCUNI MINUTI PRIMA DELLA FINE DELL'ORA PRENOTATA, PER PASSARE IL CAMPO CON LA RETE, E CONSENTIRE LA PULIZIA DELLA SEDIA (O DELLA PANCHINA) USATA.
- A TALE SCOPO SARA' DISPONIBILE IN OGNI CAMPO UN PRODOTTO DETERGENTE DISINFETTANTE, CARTA USA E GETTA, ED UN CESTINO CON UN SACCHETTO DI PLASTICA.
- NEL CASO DEL CAMPO COPERTO È OBBLIGATORIO, TEMPO PERMETTENDO, APRIRE BUONA PARTE DELLE PARETI MOBILI LATERALI DA ENTRAMBI I LATI CONTRAPPOSTI.
- E' COMPITO DEI GIOCATORI SUBENTRANTI BAGNARE RAPIDAMENTE IL CAMPO DI TERRA PRIMA DI INIZIARE.
- E' RACCOMANDATA ALLA FINE ANCHE L' IGIENIZZAZIONE DELLA PROPRIA RACCHETTA.
- INFINE, PRIMA DI USCIRE DAL CAMPO, RIMETTERE LA MASCHERINA.
- SI RACCOMANDA DI DOTARSI AUTONOMAMENTE DI ACQUA O BIBITE.
- APPOSITA CARTELLONISTICA EVIDENZIERA' LE FONDAMENTALI NORME GENERALI DI IGIENE E DI DISTANZIAMENTO SOCIALE.

TRIESTE, 28 GENNAIO 2022

IL PRESIDENTE



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE



PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID-19

AUTODICHIARAZIONE OBBLIGATORIA PER POTER ACCEDERE ALLE SEDI DEL CIRCOLO MARINA MERCANTILE "N. SAURO" A.S.D.

(aggiornamento del 28 gennaio 2022)

IL SOTTOSCRITTO/A..... NATO/A A..... IL.....

REPERIBILITA': TEL..... E-MAIL.....

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- 1) DI POSSEDERE IL GREEN PASS RAFFORZATO SI NO
- 2) DI ESSERE ASINTOMATICO (FEBBRE, TOSSE SECCA, DOLORI MUSCOLARI DIFFUSI, MAL DI TESTA, RINORREA, MAL DI GOLA, ALTERAZIONE DEL SENSO DEL GUSTO O DELL'OLFATTO, CONGIUNTIVITE, DIARREA, VOMITO, ETC.) DA ALMENO 3 GIORNI.
- 3) DI NON ESSERE VENUTO A CONTATTO NEGLI ULTIMI 5 GIORNI CON SOGGETTI DICHIARATI POSITIVI AL COVID 19.
- 4) DI NON ESSER SOTTOPOSTO A QUALSIVOGLIA MISURA DI QUARANTENA (IN RELAZIONE ALLE NORME GENERALI VIGENTI ALLA DATA DELL'AUTODICHIARAZIONE); IN CASO DI QUARANTENA CONCLUSA NEGLI ULTIMI 5 GIORNI, CONFERMA DI POSSEDERE LA DOCUMENTAZIONE DEL TAMPONE LIBERATORIO CONCLUSIVO.
- 5) DI ESSER CONSAPEVOLE DI NON POTER ACCEDERE ALLE SEDI DEL CIRCOLO E DI NON POTERVI PERMANERE NEL CASO IN CUI LE SOPRADESCRITTE CONDIZIONI (1)-(2)-(3)-(4) NON FOSSERO PIU' VALIDE, E DI AVERE L' OBBLIGO, IN TAL CASO, DI DARNE IMMEDIATA COMUNICAZIONE ALLA DIREZIONE DEL CIRCOLO.
- 6) DI IMPEGNARSI A RISPETTARE TUTTE LE DISPOSIZIONI DI SICUREZZA VIGENTI NEL CIRCOLO, IN PARTICOLARE A RISPETTARE LE DISTANZE DI SICUREZZA, A OSSERVARE LE REGOLE DI IGIENE, A USARE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DOVE PREVISTI.

DATA, ORA, LUOGO DELLA DICHIARAZIONE

FIRMA LEGGIBILE

.....

.....

In caso di minori, la dichiarazione dev'essere sottoscritta qui sotto da un genitore che esercita il controllo genitoriale:

IL/LA SOTTOSCRITTO/A NATO/A A..... IL..... IN
QUALITA' DI GENITORE, CONFERMA QUANTO SOPRA DICHIARATO.

FIRMA.....



ATLETI DELLE SEZIONI CANOA E CANOTTAGGIO

PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' AGONISTICHE DI CANOTTAGGIO, CANOA E CANOA POLO SVOLTE PRESSO LA SEDE DEL CIRCOLO MARINA MERCANTILE NAZARIO SAURO IN ADERENZA ALLE MISURE PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19

PREMESSA

Nella sede del Circolo Marina Mercantile 'Nazario Sauro' si svolgono le attività della sezione canottaggio, canoa e canoa polo. Ciascuna sezione si divide nel gruppo agonistico e in quello giovanile under 14. Nel medesimo circolo effettuano la loro attività di canoa e canottaggio anche i soci. La sede offre negli spazi attigui a quelli della canottiera, la possibilità ai soci di usufruire di un servizio di balneazione e ristorazione, che utilizzano il medesimo corridoio d'ingresso.

Gli atleti della canottiera in possesso di Green Pass Rafforzato possono accedere a tutti gli spazi necessari all'attività sportiva, inclusi quelli chiusi (servizi igienici, canottiera, palestra).

Gli atleti agonisti o non agonisti della canottiera non in possesso di Green Pass rafforzato possono frequentare esclusivamente gli spazi all'aperto per svolgere la pratica sportiva in forma individuale e senza contatto.

Per quanto riguarda il canottaggio e la canoa acqua piatta il rispetto della distanza viene garantito dalle caratteristiche stesse delle imbarcazioni singole. Nelle imbarcazioni multiple la distanza di un metro è garantita e gli atleti non sono posti frontalmente. La canoa polo non è stata inserita dal CONI nell'elenco degli sport di contatto, in effetti l'utilizzo della canoa nel gioco garantisce un certo distanziamento, l'aria aperta ed il continuo contatto lavante con l'acqua abbassano la possibilità di contagio.

Si riportano di seguito le norme di comportamento che atleti e rispettivi tecnici dovranno seguire per svolgere gli allenamenti a norma delle disposizioni vigenti in materia di contenimento della diffusione del virus COVID-19.

INFORMAZIONE - MODALITA' DI ACCESSO - SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

Per quanto riguarda l'accesso valgono tutte le disposizioni contenute sia nel protocollo ingresso alla sede che nel l'autocertificazione sanitaria obbligatoria.

In breve:

- Si ricorda l'obbligo di presentare compilato il modulo di autocertificazione sanitario, rispettandone rigorosamente le clausole
- I capi sezione e gli istruttori delegati sono responsabili della registrazione delle presenze degli atleti agli allenamenti e devono conservare la documentazione sempre per non meno di 14 giorni.
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni emanate in particolare di distanziamento e regole di igiene

All'interno della sede, presso l'ingresso e i servizi dovrà essere apposta la cartellonistica relativa alle prescrizioni e istruzione di igiene suggerite dal Ministero della salute di seguito riportate:

- a) La consapevolezza di non poter fare ingresso o di poter permanere nell'impianto sportivo e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, febbre.....);
- b) l'impegno a rispettare tutte le disposizioni e in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti;
- c) lavarsi spesso le mani;
- d) coprire le vie aeree quando si tossisce e starnutisce;
- d) cestinare i fazzolettini di carta, una volta utilizzati;
- e) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- f) porre particolare attenzione all'igiene delle superfici;
- g) mantenere una distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- h) evitare contatti stretti quali abbracci o strette di mano.

Ulteriore cartellonistica deve essere apposta nei servizi igienici per il corretto lavaggio delle mani.

- Gli atleti accederanno alla sede per svolgere esercitazioni in barca e a terra, tutte all'aperto e nel rispetto del distanziamento minimo di un metro, fatto salvo nella pratica della canoa polo ove sono previsti brevi contatti a distanza inferiore ma sempre con protezione fissata sul casco davanti a bocca e naso.
- L'uso della palestra è consentito nel numero massimo in rapporto a 12 metri quadrati a persona.
- I turni dell'accesso alla sede sono strutturati in modo tale da ridurre il numero degli utenti contemporaneamente presenti e consentire le pulizie giornaliere.
- Gli atleti entreranno in sede solo in presenza del loro tecnico responsabile. Si presenteranno dotati della mascherina o di altra protezione che copra naso e bocca. La mascherina potrà essere abbassata solo durante l'esecuzione degli esercizi.
- I turni sono strutturati in modo da non avere mai in concomitanza atleti che entrano ed escono.
- All'ingresso si laveranno le mani nel lavandino dei servizi, comandato a pedale.
- Nello spogliatoio maschile è consentito il numero massimo di 4 atleti e, quando sarà consentito, uno alla volta in doccia.
- Nello spogliatoio femminile il numero massimo è di 2 atlete e, quando sarà consentito, una alla volta in doccia.
- In generale è preferibile che gli atleti si cambino all'aperto negli spazi predisposti. In tal caso i vestiti vanno riposti all'interno del borsone e depositati sopra gli armadi/panche o sui tavolini e sedie predisposti all'esterno.
- Gli strumenti condivisi (pagaie e attrezzi) andranno puliti con apposito prodotto tra un uso e l'altro.
- I tecnici presenti agli allenamenti dovranno supervisionare che le attività si svolgano secondo le regole riportate in questo documento.
- Nel caso di necessità di abbordaggio tra le imbarcazioni, ad esempio in caso di rovesciamento, gli atleti e i tecnici coinvolti dovranno utilizzare la copertura di naso e bocca.
- Per la turnazione oraria bisogna fare riferimento al programma dei responsabili, nel rispetto della capienza concordata. Sul piazzale di entrata e uscita in barca dovrà essere presente un gruppo alla volta (max 30 persone).
- Gli atleti termineranno l'allenamento nei medesimi turni d'ingresso, lavata la barca si cambieranno, laveranno le mani nel lavandino all'uscita e si allontaneranno dalla sede.
- In presenza di movimentazione d'imbarcazione da parte dei soci verrà lasciato libero il lato sinistro del piazzale e del pontile.

PULIZIA E SANIFICAZIONE

La pulizia e la sanificazione dei locali sono le azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus.

Il servizio di pulizia della sede con prodotti disinfettanti (autorizzati dal ministero della salute) provvederà ai servizi igienici, delle maniglie delle porte d'ingresso, lavandino all'ingresso, rubinetti delle pompe per lavare le barche, ripiani laterali del pontile e tavoli d'appoggio delle borse.

Remi e pagaie saranno pulite con un getto d'acqua continua dagli atleti al termine di ogni turno.

Presso i lavandini dei servizi saranno disponibili sapone, disinfettante mani e asciugamani ad aria. Sul piazzale della canottiera ci saranno spruzzatori di disinfettante e salviette monouso.

Per quanto concerne la SANIFICAZIONE, l'Associazione procederà alle relative operazioni con il supporto di prodotti specializzati.

ACCESSO POST CONTATTO STRETTO

In caso di contatto stretto con positivo, **i soggetti asintomatici che abbiano ricevuto la dose richiamo/booster o siano vaccinati (due dosi) o guariti da infezione da SARS-CoV-2 nei 120 giorni precedenti, non possono accedere al Circolo nei cinque giorni successivi al contatto**, dopodiché per accedere nei cinque giorni successivi hanno l'obbligo di indossare mascherine tipo FFP2.

In caso di contatto stretto con positivo, **i soggetti asintomatici che siano vaccinati (due dosi) o guariti da infezione da SARS-CoV-2 da più di 120 giorni, non possono accedere al Circolo nei 5 giorni successivi al contatto e devono anche dare evidenza di un tampone negativo liberatorio dal periodo di quarantena.**

In caso di contatto stretto con positivo, **atleti non vaccinati, se autorizzati, potranno svolgere attività motoria all'aperto, alla conclusione della quarantena obbligatoria di 10 giorni dal contatto, dando evidenza del tampone negativo liberatorio.**

RIENTRO POST COVID

Gli atleti in possesso di idoneità allo sport agonistico, in caso di sopraggiunta infezione SARS-CoV-2, per rientrare in attività debbono presentare alla Segreteria l'Attestazione medica di ritorno all'attività / Return to play.

Gli atleti in possesso di idoneità allo sport amatoriale, in caso di sopraggiunta infezione SARS-CoV-2, per rientrare in attività debbono presentare alla Segreteria l'Attestazione medica di avvenuta guarigione.

GESTIONE SOGGETTI SINTOMATICI

Indicazioni operative per la gestione di soggetti che presentino sintomi nel corso della loro presenza presso l'impianto sportivo.

a) Il soggetto che accusi improvvisi sintomi significativi (febbre/tosse secca/,dolori muscolari/diffusi mal di testa/ rinorrea/ mal di gola/ alterazione del gusto o del olfatto/ congiuntivite/ diarrea/ vomito ecc.), dovrà subito evitare contatti ravvicinati con altri e segnalare all'istruttore/allenatore la situazione. Questi lo accompagna al locale infermeria e lo dota di mascherina.

b) Se i sintomi lo consentono il soggetto viene invitato a portarsi presso il proprio domicilio e contattare il medico curante.

c) Se i sintomi non consentono l'allontanamento in autonomia sarà contattato NUMERO UNICO EMERGENZA 112.

A valle dell'allontanamento del soggetto, in caso di riscontro di positività al CODIV-19 si procederà alla chiusura dell'impianto per procedere con la sanificazione prima della riapertura.

ACCOMPAGNATORI

L'impianto sportivo rimarrà chiuso agli accompagnatori degli atleti. Gli accompagnatori potranno accostarsi con i propri mezzi all'ingresso, senza accedere ai locali interni.

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO

L'aggiornamento del Protocollo è in capo al Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Trieste, 28 gennaio 2022

IL PRESIDENTE



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE



PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID-19

AUTODICHIARAZIONE OBBLIGATORIA PER POTER ACCEDERE ALLE SEDI DEL CIRCOLO MARINA MERCANTILE "N. SAURO" A.S.D.

(aggiornamento del 28 gennaio 2022)

IL SOTTOSCRITTO/A..... NATO/A A..... IL.....

REPERIBILITA': TEL..... E-MAIL.....

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- 1) DI POSSEDERE IL GREEN PASS RAFFORZATO SI NO
- 2) DI ESSERE ASINTOMATICO (FEBBRE, TOSSE SECCA, DOLORI MUSCOLARI DIFFUSI, MAL DI TESTA, RINORREA, MAL DI GOLA, ALTERAZIONE DEL SENSO DEL GUSTO O DELL'OLFATTO, CONGIUNTIVITE, DIARREA, VOMITO, ETC.) DA ALMENO 3 GIORNI.
- 3) DI NON ESSERE VENUTO A CONTATTO NEGLI ULTIMI 5 GIORNI CON SOGGETTI DICHIARATI POSITIVI AL COVID 19.
- 4) DI NON ESSER SOTTOPOSTO A QUALSIVOGLIA MISURA DI QUARANTENA (IN RELAZIONE ALLE NORME GENERALI VIGENTI ALLA DATA DELL'AUTODICHIARAZIONE); IN CASO DI QUARANTENA CONCLUSA NEGLI ULTIMI 5 GIORNI, CONFERMA DI POSSEDERE LA DOCUMENTAZIONE DEL TAMPONE LIBERATORIO CONCLUSIVO.
- 5) DI ESSER CONSAPEVOLE DI NON POTER ACCEDERE ALLE SEDI DEL CIRCOLO E DI NON POTERVI PERMANERE NEL CASO IN CUI LE SOPRADESCRITTE CONDIZIONI (1)-(2)-(3)-(4) NON FOSSERO PIU' VALIDE, E DI AVERE L' OBBLIGO, IN TAL CASO, DI DARNE IMMEDIATA COMUNICAZIONE ALLA DIREZIONE DEL CIRCOLO.
- 6) DI IMPEGNARSI A RISPETTARE TUTTE LE DISPOSIZIONI DI SICUREZZA VIGENTI NEL CIRCOLO, IN PARTICOLARE A RISPETTARE LE DISTANZE DI SICUREZZA, A OSSERVARE LE REGOLE DI IGIENE, A USARE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DOVE PREVISTI.

DATA, ORA, LUOGO DELLA DICHIARAZIONE

FIRMA LEGGIBILE

.....

.....

In caso di minori, la dichiarazione dev'essere sottoscritta qui sotto da un genitore che esercita il controllo genitoriale:

IL/LA SOTTOSCRITTO/ANATO/A A..... IL.....IN
QUALITA' DI GENITORE, CONFERMA QUANTO SOPRA DICHIARATO.

FIRMA.....

DEVI CERTIFICARE UN ATLETA CHE HA AVUTO IL COVID? ECCO COSA FARE!

Aggiornato al 09/01/2022



L'esecuzione della visita medica finalizzata al "Return To Play" deve essere effettuata da uno specialista in Medicina dello Sport, preferibilmente lo stesso che ha concesso la precedente idoneità alla pratica della attività sportiva agonistica e preferibilmente presso la stessa struttura di Medicina dello Sport presso la quale sia stata effettuata la visita medico sportiva finalizzata al rilascio del detto certificato

Gli atleti che non siano risultati positivi e gli atleti positivi guariti già sottoposti a "Return To Play" devono procedere all'effettuazione della visita di idoneità nel rispetto della scadenza naturale della precedente certificazione, adottando il protocollo standard sport-specifico. Gli atleti positivi guariti già sottoposti a "Return To Play" che presentano una nuova positività da reinfezione, devono essere considerati come nuovi positivi e, quindi, devono effettuare nuova procedura di "Return To Play".

Qualora un atleta dilettante intenda, per motivi agonistici di livello nazionale o internazionale, ridurre il periodo tra l'avvenuta guarigione e l'esecuzione degli esami, potrà adottare il protocollo valevole per i professionisti.





ORGANIZZAZIONE DELLE TRASFERTE DURANTE LA PANDEMIA

Per gli spostamenti da e per i luoghi di allenamento/gara, va **privilegiato l'uso di mezzi di trasporto privati**, singoli o, nel caso di trasporto di più persone contemporaneamente, nel rispetto delle norme previste per il trasporto privato (**distanziamento di almeno un metro tra i passeggeri con uso di mascherina**, a meno che si tratti di congiunti, persone che condividono la stessa unità abitativa, minori accompagnati o persone che intrattengono comunque rapporti interpersonali stabili).

Per gli spostamenti con i pulmini del Circolo Marina Mercantile Nazario Sauro (Ducato Combi, Ford Transit, Nissan Primastar) devono essere rispettate le norme previste per i servizi di trasporto pubblico:

- **obbligo di Green Pass rafforzato**
- **obbligo di misurazione della temperatura** a tutti gli occupanti prima della salita sul mezzo;
- **utilizzo della mascherina a bordo** (da cambiare nel corso del viaggio in caso di tragitti lunghi);
- **divieto di sedersi accanto al guidatore** a meno che si tratti di congiunti;
- **presenza di non più di due passeggeri per ogni fila di sedili.**

I limiti imposti al numero di persone non si applicano nel caso di congiunti, persone che condividono la stessa unità abitativa, minori accompagnati o persone che intrattengono comunque rapporti interpersonali stabili.

Trieste, 24 gennaio 2022

IL PRESIDENTE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

PROTOCOLLO CANOTTAGGIO

**PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE
DELLE MISURE PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO
DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NELLE ASSOCIAZIONI
SPORTIVE PER LA PRATICA DEL CANOTTAGGIO**

Aggiornato al 26 gennaio 2022

PROTOCOLLO CANOTTAGGIO

PREMESSA

Il presente Protocollo, che dovrà essere adottato dai soggetti affiliati personalizzandolo in funzione delle specifiche caratteristiche del proprio impianto sportivo, definisce le misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti sportivi e nei locali sociali, all'interno dell'impianto per la pratica della disciplina del canottaggio.

Il Protocollo è una linea guida indicativa per le società affiliate ed aggregate e tiene conto delle discipline e regolamentazioni nazionali vigenti non potendo entrare nello specifico delle normative locali che sarà la società stessa eventualmente ad integrare.

Lo sport del Canottaggio è caratterizzato dallo svolgimento di gran parte dell'attività all'aperto con uscite in acqua, su mare e acque interne (laghi, fiumi o bacini artificiali), su natanti in singolo o multipli. Nel caso di natanti singoli il distanziamento interpersonale è garantito dalla stessa imbarcazione sulla quale il praticante (canottiere) pratica l'attività.

Nel caso di natanti multipli gli atleti non sono mai posti l'uno frontalmente all'altro ad eccezione dei timonieri di alcune imbarcazioni multiple per il canottaggio; in questo caso la distanza interpersonale è superiore a 1 mt sempre e il timoniere (nel solo caso in cui sia frontale all'equipaggio) dovrà indossare i dispositivi di protezione personale (visiera protettiva). Gli allenamenti, per la natura stessa degli sport praticati, non prevedono in alcun modo il contatto fisico tra i praticanti.

Nell'allenamento alla pratica del canottaggio si prevede anche l'utilizzo di macchine simulatrici, (remoergometro) da svolgersi in palestra o all'aperto.

L'attività al remoergometro è, inoltre, essa stessa attività sportiva, finalizzata alla partecipazione a competizioni.

Gli impianti per la pratica del canottaggio sono caratterizzati dalla prossimità all'acqua e possono comprendere le seguenti aree: rimessaggi all'aperto o chiusi, spogliatoi con docce, bagni, palestre, parti comuni quali sale formazione e riunione, segreteria. In taluni impianti è prevista la pratica di altri sport per i quali sono individuati specifici Protocolli che peraltro non dovranno interferire tra loro non prevedendo contatto durante la pratica (es. Canoa, Tennis, Vela e Nuoto). Per gli impianti ove non è possibile un adeguato distanziamento nei locali spogliatoi è prevista la chiusura di questi ultimi; in questo caso i praticanti dovranno avere con se una sacca per il ricovero degli abiti non sportivi da posizionare nei rimessaggi o in prossimità delle postazioni di imbarco per l'uscita.

Le palestre, nelle loro varie declinazioni e dimensioni, sia all'interno delle Società di canottaggio che all'interno delle società aggregate, sono gli ambienti in cui si svolge l'attività di Indoor Rowing con Remoergometro.

Tutto il personale, gli atleti, i tecnici, i soci e i fornitori sono tenuti ad uniformarsi con consapevole, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni del presente Protocollo. Gli impianti non saranno accessibili al pubblico fino a nuove disposizioni governative.

1. INFORMAZIONE

L'informazione è il primo elemento di prevenzione del contagio, informazione sul virus e sulle modalità di contagio, informazione sui corretti atteggiamenti e sui dispositivi di protezione individuale, informazione riferita all'impianto.

L'impianto sportivo deve essere un luogo sicuro. A tal fine, un'informazione adeguata e puntuale è la prima iniziativa di precauzione e per questo motivo si assume l'impegno di portare a conoscenza di tutti

PROTOCOLLO CANOTTAGGIO

i frequentatori le indicazioni necessarie alla tutela della loro salute e sicurezza. L'informazione sarà articolata nel seguente modo:

A. Informazione preventiva

A tutti gli utenti e ai collaboratori/lavoratori sarà fornita un'apposita nota informativa contenente le indicazioni essenziali del presente Protocollo.

In particolare, l'informativa riguarderà:

- a) L'obbligo di esibire la certificazione verde COVID-19 di vaccinazione o di guarigione di cui all'articolo 9, comma 2, lettere a), b) e c-bis) del decreto-legge n. 52 del 2021 (c. certificazione verde "rafforzata") (*). Sono escluse dall'obbligo di certificazione verde rafforzata le persone di età inferiore ai dodici anni ed i soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute. Inoltre, per l'uso di spogliatoi e docce esclusione dell'obbligo di certificazione per gli accompagnatori delle persone non autosufficienti in ragione dell'età o di disabilità. Salvo nel caso di attività fisica, dovrà essere sempre indossata la mascherina;
- b) l'obbligo per ciascuno di non fare ingresso nella sede Associativa e di rimanere al proprio domicilio, in caso di positività al virus o di sottoposizione alle misure della quarantena o dell'isolamento fiduciario (ad esempio, per contatto stretto con persone positive o nell'ipotesi di ingresso in Italia da Paese estero) nonché in presenza di febbre oltre 37.5° o di altri sintomi influenzali (prendendo contatto, in questo caso, con il medico curante e/o altra Autorità sanitaria indicata dalla normativa in vigore);
- c) il divieto di permanenza presso l'impianto sportivo al manifestarsi dei sintomi febbrili/influenzali di cui al punto precedente avendo cura di rimanere a adeguata distanza dalle persone presenti;
- d) l'impegno a rispettare tutte le disposizioni emanate dall'Associazione (in particolare, quelle concernenti il distanziamento sociale, le regole di igiene delle mani e gli altri comportamenti corretti sul piano dell'igiene).

Nota Bene

() La normativa alla data del presente aggiornamento in considerazione della variegata situazione di zone classificate in colorazioni diverse prevede in linea generale:*

Il canottaggio può essere praticato solo da possessori della cd Certificazione verde rafforzata (tranne che per attività in singolo e su remoergometro all'aperto).

All'ingresso in Società, trattandosi di struttura complessa che prevede più aree (palestra, spogliatoio, docce, bar, ristorante ecc.) sottoposte ad obbligatorietà di presentazione della certificazione verde rafforzata, richiedere la citata certificazione.

Faq 17 Dipartimento. Sport

Ai titolari o gestori dei servizi e delle attività spetta la definizione delle misure organizzative per il controllo del possesso delle certificazioni verdi previste dalla norma. Essi potranno pertanto, anche con riferimento ai centri e circoli sportivi ove siano disponibili attività sia al chiuso che all'aperto, individuare le misure idonee ad assicurare la tutela delle persone presenti e a facilitare le operazioni di controllo.

Gli Atleti oltre ad essere in possesso della specifica certificazione di idoneità agonistica (DM 18/02/82) o non agonistica (D.M. 24/04/13) o di particolare ed elevato impegno cardiovascolare (D.M. 24/04/13), in corso di validità **dovranno sottoscrivere l'allegata autodichiarazione (Allegato 1/a).**

Gli atleti che sono stati colpiti dal Covid, per poter riprendere l'attività agonistica dovranno effettuare lo screening previsto dalla circolare del Ministero della Salute del 18 gennaio 2022 di cui all'allegato schema di "Ritorno in Gara" (ALLEGATO 5).

PROTOCOLLO CANOTTAGGIO

B. Informazione preventiva ai terzi

Le indicazioni di cui alla precedente lettera A saranno portate a conoscenza, con analogo nota informativa messa a disposizione, a tutti i soggetti esterni che faranno ingresso nell'impianto sportivo. L'ingresso nei locali delle persone terze sarà permesso a seguito di manifesta adesione ai contenuti della nota (Allegato 1/b), con il conseguente impegno a conformarsi alle disposizioni ivi previste.

C. Informazione all'interno dell'impianto sportivo

Prevista apposizione di cartellonistica (Allegato 2) relativa alle prescrizioni e istruzioni di igiene suggerite dal Ministero della Salute, nei seguenti punti: in corrispondenza dell'ingresso, ingresso spogliatoi, area ristori, servizi igienici, bacheca generale.

- Informazione generale rispetto a:
 - a) l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico;
 - b) indossare la mascherina possibilmente FFP2;
 - c) La consapevolezza di non poter fare ingresso o di poter permanere nell'impianto sportivo e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura);
 - d) l'impegno a rispettare tutte le disposizioni e in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene
 - e) lavarsi spesso le mani;
 - f) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
 - g) porre particolare attenzione all'igiene delle superfici;
 - h) mantenere una distanza interpersonale di almeno 1 metro;
 - i) evitare contatti stretti quali abbracci o strette di mano.

- Ulteriore cartellonistica
 - Apposizione nei servizi igienici delle istruzioni per il corretto lavaggio delle mani
 - Apposizione cartelli rispetto distanza 1mt

Apposizione cartelli sul numero di persone previste al massimo nei locali chiusi.

La società sportiva può individuare all'interno della propria struttura organizzativa uno o più referenti sul tema di misure di prevenzione da contagio da Covid-19 nel sito sportivo, al quale/ai quali gli operatori sportivi possano rivolgersi per qualsiasi bisogno (richiesta di informazioni o necessità di comunicazioni).

2. MODALITÀ DI INGRESSO

A. Controllo Certificazione verde rafforzata

(Per le associazioni che hanno dipendenti/collaboratori fare riferimento alla normativa vigente in materia)

B. Controllo della temperatura

PROTOCOLLO CANOTTAGGIO

Il responsabile societario potrà subordinare la frequentazione dell'impianto sportivo alla misurazione della temperatura corporea, che comunque non dovrà essere superiore a 37,5°C , tramite termometro ad infrarossi o dispositivi similari.

C. Richiesta di informazioni

Tramite il modulo di autodichiarazione l'Associazione acquisirà l'attestazione dell'assenza delle condizioni che, a norma di legge, comportano l'obbligo tassativo di rimanere al proprio domicilio (in particolare, la sottoposizione alle misure della quarantena o dell'isolamento fiduciario).

D. Orari apertura

Gli orari di apertura dell'impianto sportivo sono organizzati in modo da:

- consentire lo svolgimento delle pulizie giornaliere;
- ridurre il numero di utenti contemporaneamente presenti differenziando gli orari per le varie attività e corsi;
- presenza di istruttori e allenatori nel corso dello svolgimento delle attività con verifica rispetto delle misure individuate ed in particolare del distanziamento, per quanto possibile utilizzare per certi tipi di didattica la Formazione a Distanza.

Registro Presenze

Per il rilevamento della presenza di atleti, praticanti e altro personale nei luoghi ove si svolgono le attività sportive o nei locali, può essere istituito un registro costituito da moduli giornalieri, con la suddivisione dei turni e degli orari - compilato periodicamente - ovvero altra soluzione anche tecnologica che consenta la possibilità di prenotare l'accesso alle strutture tracciando ingressi e uscite.

3. PULIZIA E SANIFICAZIONE

La pulizia e la sanificazione dei locali sono le azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale e la mascherina indossata, possono evitare la diffusione del virus.

Con riferimento alla PULIZIA, con utilizzo di detergenti con funzione disinfettante provvisti di autorizzazione/registrazione rilasciata dal Ministero della Salute, si dispone quanto segue:

- a) Locali (v. elenco di cui al punto 6) effettuata con frequenza giornaliera
- b) Attrezzature sportive condivise (remoergometri, remi, manubri, cyclette, panche ecc.) effettuata ad ogni utilizzo dall'atleta al completamento della seduta di allenamento.
- c) Imbarcazioni di canottaggio effettuata alla fine di ogni sessione di allenamento per le parti più a contatto con le mani quali zona intorno al carrello e manicotti/impugnature dei remi.
- d) Locali comuni, porte, servizi igienici, L'Associazione dedicherà particolare attenzione alla pulizia dei locali comuni (spogliatoi, palestre, ecc.) e delle installazioni (porte, mancorrenti, finestre, ecc.) dove maggiore è la frequenza ovvero la possibilità di contatto. Tutti i frequentatori saranno sensibilizzati sull'importanza di attenersi alle norme di comportamento igienico-sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità di tali ambienti.
- e) Mezzi di trasporto L'Associazione provvederà ad una frequente pulizia dei propri mezzi di trasporto, furgoni, dotandone ognuno di un erogatore di gel igienizzante.

PROTOCOLLO CANOTTAGGIO

Per quanto concerne la SANIFICAZIONE, l'Associazione procederà alle relative operazioni con il supporto di azienda specializzata:

- ✦ nel rispetto di quanto previsto dalla circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 27 febbraio 2020, espressamente richiamata nel Protocollo condiviso del 14 marzo 2020, qualora un caso conclamato di COVID19 abbia soggiornato nei locali dell'impianto sportivo.

4. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

L'igiene personale eseguita correttamente è decisiva per la riduzione della diffusione del virus. (allegato 3)

In tutti i locali igienici sarà esposto un *depliant* contenente le indicazioni da seguire per una corretta pulizia ed igienizzazione delle mani, nel presupposto che un utilizzo frequente di acqua e sapone, laddove possibile, esclude di per sé la necessità di ricorrere a gel igienizzanti
Nei luoghi distanti dai servizi igienici e in generale laddove non sia possibile lavarsi le mani con acqua e sapone, saranno comunque collocati e mantenuti costantemente riforniti e puliti distributori di gel.

E' raccomandato il lavaggio delle mani.

E' obbligatorio che le persone presenti adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani

5. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

A. Mascherine (allegato 4)

Fermo restando il rispetto della distanza interpersonale minima di un metro è comunque obbligatorio l'uso di mascherine protettive all'interno dei locali societari e nelle situazioni di compresenza a bordo di uno stesso mezzo di trasporto. A seconda della colorazione della Regione potrà essere richiesto di indossare la mascherine anche all'aperto (tranne che in occasione di svolgimento dell'attività sportiva).

L'utilizzo di mascherine è previsto per il personale che effettua attività di pulizia; per tali soggetti saranno messe a disposizione **mascherine in linea con le vigenti normative.**

In tutti i casi le mascherine dovranno essere utilizzate ed indossate in modo corretto, nel rispetto delle indicazioni date a corredo della fornitura.

6. GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

Sono definite le seguenti procedure di ingresso, permanenza ed uscita, in tutti i casi vi è l'obbligo dell'uso della mascherina. Le modalità di utilizzo dovranno essere parametrate agli spazi disponibili nel caso di spazi estremamente ridotti valutarne la chiusura.

- Corridoi: la frequentazione deve avvenire alternando i flussi quando i corridoi hanno larghezza inferiore a 2 mt,

PROTOCOLLO CANOTTAGGIO

- Palestre: è preferibile l'utilizzo delle attrezzature specifiche di allenamento all'aperto mantenendo il distanziamento interpersonale di 2 mt. In caso di attività al chiuso, dovrà essere indicato il numero massimo di frequentatori in contemporanea ed organizzare un sistema di prenotazione/registrazione.
- Spogliatoi: L'Associazione chiede ai frequentatori di limitare per quanto possibile l'utilizzo; la frequentazione deve essere ridotta al minimo definendo, in funzione delle caratteristiche dei locali, la capienza massima per ciascuno. Vietato lasciare indumenti negli spogliatoi; gli abiti personali andranno riposti in borse sportive di proprietà dell'utente. Gli spogliatoi per dirigenti e allenatori sono possibilmente separati rispetto a quelli per atleti e utenti.
- Servizi igienici: nei servizi igienici saranno presenti mezzi detergenti.
- Docce: se di difficile gestione rimangono chiuse fino a fine emergenza.;
- Aree ristoro con distributori automatici: evitare assembramenti e procedere periodicamente nella giornata alla pulizia.
- Locali ristorazione annessi all'impianto sportivo: applicate le regolamentazioni del settore
- Segreteria e uffici: consentito accesso ad un utente per volta con mantenimento della distanza interpersonale con il personale addetto.
- Rimessaggi imbarcazioni: la frequentazione per la movimentazione delle imbarcazioni deve avvenire nel rispetto delle distanze interpersonali.
- Sale riunioni: le riunioni degli Organi collegiali o di altro tipo saranno tenute preferibilmente in videoconferenza. In caso di riunione in presenza rispettare capienza massima, distanziamento e predisporre un sistema di registrazione/prenotazione.

Eventuali riunioni tecniche allenatori/atleti dovranno svolgersi prioritariamente in videoconferenza o, a fine allenamento, all'aperto con mantenimento del distanziamento interpersonale e utilizzo della mascherina.

7. GESTIONE DEGLI SPAZI ESTERNI – allenamento

In questo particolare periodo di pandemia gli allenamenti al remoergometro vengono svolti preferibilmente all'aperto sempre nel rispetto della distanza interpersonale (che in questo caso aumenta a mt.2). Se svolta al chiuso l'attività potrà essere effettuata indicando nel locale il numero massimo di frequentatori ed organizzando un sistema di prenotazione/registrazione.

L'attività può essere effettuata o come allenamento per le attività in barca o di allenamento per le manifestazioni Indoor Rowing.

L'attività in barca, fino a nuove disposizioni può essere effettuata anche in barca multipla con certificazione verde rafforzata.

L'allenatore che segue l'atleta in allenamento in acqua non dovrà essere in scia della barca in allenamento e a distanza non inferiore a 10 mt.

PROTOCOLLO CANOTTAGGIO

8. PARAROWING

Le norme del presente documento valgono altresì per le sedute di allenamento degli atleti/e con disabilità con le seguenti specifiche integrazioni.

- L'assistente dell'atleta ai fini del presente documento è assimilato alla figura dell'allenatore.
- L'assistente dell'atleta che, per le mansioni da svolgere, non possa rispettare il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro è tenuto all'uso di guanti monouso e della mascherina.
- Nelle operazioni di preparazione dell'imbarcazione sia singola che in equipaggio così come nelle operazioni alaggio dell'imbarcazione, o di preparazione all'attività sul Remoergometro, ove necessari il supporto dell'allenatore e/o dell'assistente dell'atleta che non consenta rispettare il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, si è tenuti all'uso di mascherina.
- Eventuali protesi, ortesi, carrozzine e ausili dell'atleta durante la seduta di allenamento non devono essere lasciati nei locali adibiti a spogliatoio in quanto non consentirebbero una corretta e periodica pulizia e sanificazioni dei locali stessi.
- L'attrezzatura specifica in uso a più atleti per lo svolgimento dell'attività sportiva (imbraghi, sedute, etc .) deve essere oggetto di sanificazione e/o pulizia prima e dopo l'uso.

7. AREAZIONE E VENTILAZIONE

I locali al chiuso (servizi igienici, spogliatoi) devono essere adeguatamente aerati e ventilati. Qualora presenti impianti di trattamento aria questi devono essere impostati con uso senza ricircolo dell'aria.

8. RIUNIONI, EVENTI E FORMAZIONE

A. Riunioni

E' previsto il massimo ricorso alle riunioni a distanza, secondo le modalità telefoniche e di web conference.

9. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO

L'aggiornamento del Protocollo è in capo al Consiglio Direttivo dell'Associazione.

PROTOCOLLO CANOTTAGGIO

Allegato 1/a

DICHIARAZIONE (atleti)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il __/__/____

e residente in

indirizzo mail di reperibilità _____

utenza telefonica _____

ATTESTA

- a) di non aver avuto diagnosi accertata di infezione da Covid-19.
- b) di non aver avuto sintomi riferibili all'infezione da Covid-19 tra i quali, temperatura corporea > 37,5°C, tosse, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia nelle ultime settimane.
- c) di non aver avuto contatti a rischio con persone che sono state affette da coronavirus (familiari, luogo di lavoro, eccetera).

Dichiara inoltre che, nel rispetto delle misure atte a contenere il contagio da Covid 19, informerà tempestivamente codesta rispettabile Società /Associazione nel caso in cui la situazione dichiarata nella presente attestazione, nei punti a), b) e c), dovesse cambiare.

Autorizzo la misura della temperatura corporea, In caso di controllo, della temperatura corporea ed il trattamento dei dati personali di cui alla nota 2) in calce.

In fede,

(firma leggibile)

[luogo e data

Note

1. In caso di minori, la dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta da entrambi i genitori.
2. Le informazioni di cui sopra saranno trattate in conformità al Regolamento UE n.2016/679 (regolamento generale sulla protezione dei dati personali) per le finalità e le modalità di cui all'informativa resa ai sensi dell'art.13 del predetto Regolamento

PROTOCOLLO CANOTTAGGIO

Allegato 1/b

MODELLO DICHIARAZIONE (generale)

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

Indirizzo e-mail di reperibilità _____

DICHIARA

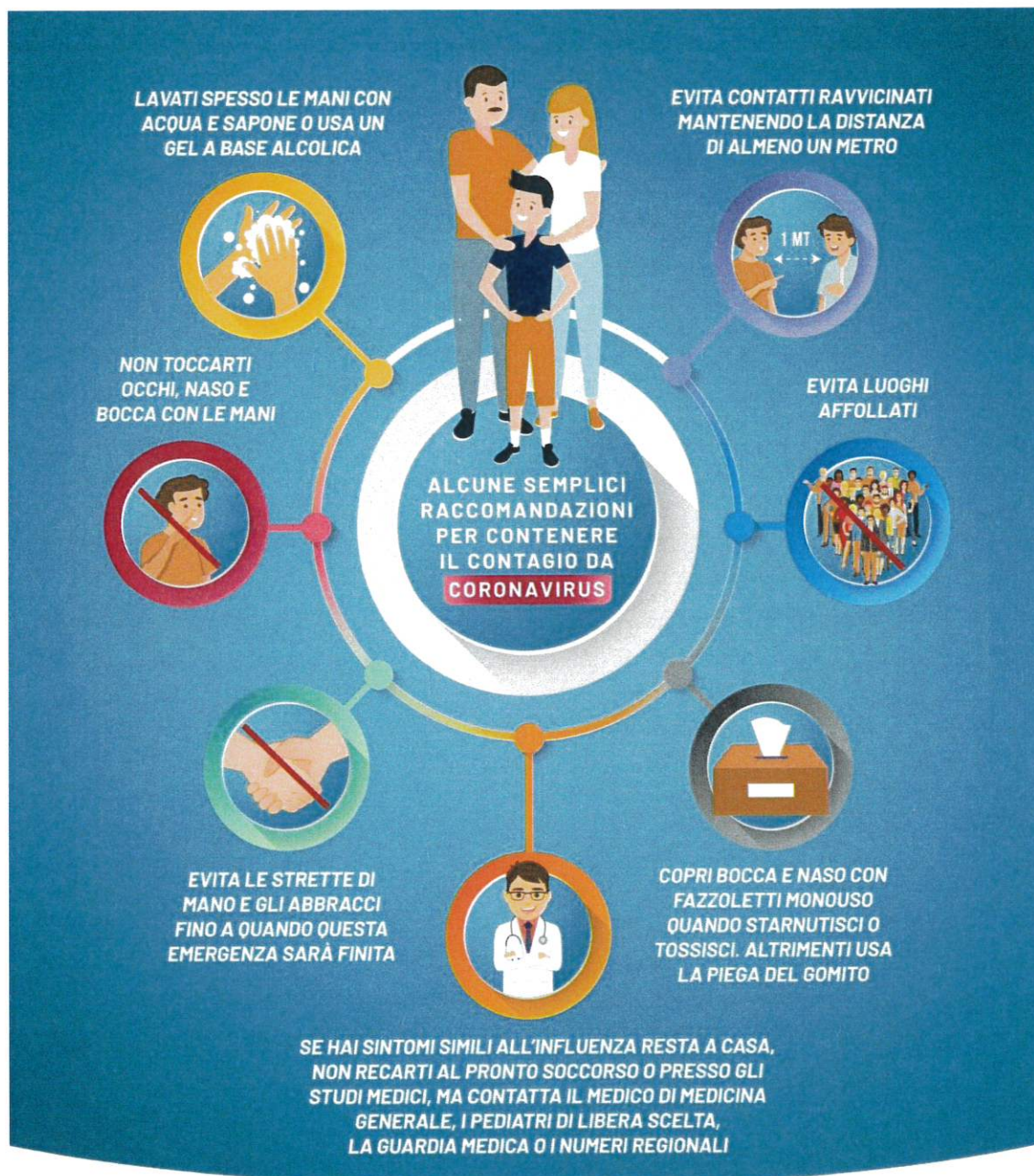
- di provvedere quotidianamente a misurarsi la temperatura corporea riscontrando che questa è inferiore a 37.5°C;
- di non avere avuto contatti diretti con soggetti risultati positivi al COVID-19
- di non aver ricevuto comunicazione da parte delle Autorità Sanitarie in merito ad un suo contatto diretto con una persona contagiata dal Coronavirus;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico;
- di essere consapevole di non poter fare ingresso o di poter permanere presso l'impianto sportivo e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura);
- di impegnarsi a rispettare tutte le disposizioni, a mantenere la distanza di sicurezza, a osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).

(firma leggibile)

PROTOCOLLO CANOTTAGGIO

Informazioni di tipo generale

Allegato 2



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)



Ministero della Salute

PROTOCOLLO CANOTTAGGIO

Cartellonistica

Allegato 2

MISURE di RIDUZIONE della diffusione del Coronavirus			
	<p>È fatto divieto di accesso all'azienda da parte di coloro che non sono stati preventivamente autorizzati dalla stessa, secondo le procedure applicabili</p> <p>È fatto divieto di accesso a persone con sintomi quali febbre (maggiore di 37,5°C), tosse, raffreddore o soggetti a provvedimenti di quarantena o risultati positivi al virus.</p>		
Qualora una persona dovesse rientrare in uno di questi casi:			
	<p>Sintomi quali febbre (37,5°C), tosse, difficoltà respiratorie</p>		<p>Aver avuto contatti faccia a faccia in locale chiuso con persone risultate infette o a grave sospetto di infezione</p>
NEGLI ALTRI CASI PRE-AVVISARE, SPIEGANDO IL MOTIVO DELLA VISITA			
1) Posta o pacchi: consegna alla porta			
2) Manutenzione impianti: richiedere autorizzazione			
3) Rifornimento macchine erogatrici cibo e bevande: attendere personale FIC			

Cartellonistica da posizionare nei bagni e nei corridoi			
	<p>Lavare frequentemente le mani;</p> <p>Lavare le mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi;</p> <p>Pulire le superfici con soluzioni detergenti / sanificanti.</p>		<p>Evitare di toccare con le mani la bocca e gli occhi prima di averle lavate;</p> <p>Evitare strette di mano, baci e abbracci.</p> <p>Non toccarsi gli occhi e la bocca con le mani .</p>
	<p>Utilizzare fazzoletti monouso per soffiarsi il naso e gettarli, una volta utilizzati in appositi cestini.</p> <p>Evitare l'uso promiscuo di bottiglie o bicchieri</p> <p>Coprirsi la bocca se si tossisce o starnutisce</p>		<p>Evitare contatti ravvicinati con persone che presentino sintomi influenzali quali tosse e raffreddore.</p> <p>Mantenere la distanza > 1 metro dalle persone</p>





PROTOCOLLO CANOTTAGGIO

			Scegliere di effettuare meeting a distanza
--	--	--	--

Durante le attività, rispettare le seguenti indicazioni:

- Rimanere a distanza > 1 metro.
- Indossare sempre idonee misure anti contagio e di prevenzione (mascherine);
- Non scambiarsi baci, abbracci o strette di mano;
- Lavarsi frequentemente le mani rispettando la procedura di lavaggio affissa all'interno dei servizi igienici;
- Detergere/disinfettare la propria postazione di lavoro/allenamento;
- Non toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare in appositi contenitori dopo ogni utilizzo

Cartello da esporre presso i distributori automatici

FRUIZIONE DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI	
Visto il momento di particolare gravità, anche il momento della pausa può rappresentare un rischio di contagio	
	Contaminazione: il contatto su superfici contaminate e il successivo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti nei pressi della macchinetta
Al fine di evitare quanto sopra riportato, sono obbligatori i successivi comportamenti	
	Prima di accedere al distributore, recarsi in bagno per lavarsi le mani avendo cura di rispettare le istruzioni di lavaggio esposte all'interno dei bagni stessi. Solo dopo, recarsi presso la il distributore automatico
	Divieto di avvicinarsi a meno di un metro dagli altri frequentatori, atleti ecc. che stanno usufruendo del distributore o stanno consumando quanto prelevato. Qualora gli spazi non permettessero di rispettare tali distanze rimanere all'esterno dell'area di ristoro avendo cura di mantenere la distanza di almeno un metro dagli altri in coda
	Dopo aver prelevato la bevanda o il cibo non sostare nei pressi del distributore ma posizionarsi ad una distanza di almeno un metro dalla macchinetta e dagli altri lavoratori che stanno consumando cibi e/o bevande. Una volta terminato, abbandonare l'area break per permettere la fruizione in sicurezza da parte di altri lavoratori.

Lavaggio Mani

Allegato 3

Lavare frequentemente le mani è importante, soprattutto quando trascorri molto tempo fuori casa, in luoghi pubblici. Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio:

PRIMA DI

- mangiare
- maneggiare o consumare alimenti
- somministrare farmaci
- medicare o toccare una ferita
- applicare o rimuovere le lenti a contatto
- usare il bagno
- cambiare un pannolino
- toccare un ammalato

DOPO

- aver tossito, starnutito o soffiato il naso
- essere stati a stretto contatto con persone ammalate
- essere stati a contatto con animali
- aver usato il bagno
- aver cambiato un pannolino
- aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- aver maneggiato spazzatura
- aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.)
- aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica.

Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone.

In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (hand sanitizers), a base alcolica. Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-60 secondi se si è optato per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-40 secondi se invece si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica.

Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci. Se si usano frequentemente possono provocare secchezza della cute.

In commercio esistono presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione battericida, ma bisogna fare attenzione a non abusarne.

L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri lo sviluppo di resistenze nei confronti di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni.

Previene le infezioni con il corretto lavaggio delle mani

Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali
Ufficio 2
stampa
Centro Stampa Ministero della Salute

Finito di stampare nel mese di gennaio 2020
www.salute.gov.it

con acqua e sapone

occorrono 60 secondi

- 1 Bagna bene le mani con l'acqua
- 2 Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 3 Friziona bene le mani palmo contro palmo
- 4 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 5 Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6 Friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
- 7 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 9 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 10 Sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
- 11 Asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
- 12 Usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto

con la soluzione alcolica

occorrono 30 secondi

- 1 Versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 2 Friziona le mani palmo contro palmo
- 3 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 4 Friziona bene palmo contro palmo
- 5 Friziona bene i dorsi delle mani con le dita
- 6 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 7 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 9 Una volta asciutte le tue mani sono pulite

PROTOCOLLO CANOTTAGGIO

Istruzioni indossamento mascherina:

1. prima di indossare la mascherina, lavati le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica (igienizzanti per le mani concentrazione di alcool di almeno il 60%)
2. copri bocca e naso con la mascherina assicurandoti che aderisca bene al volto
3. evita di toccare la mascherina mentre la indossi, se la tocchi, lavati le mani
4. quando diventa umida, sostituiscila con una nuova e non riutilizzarla; infatti sono maschere monouso
5. toglila la mascherina prendendola dall'elastico e non toccare la parte anteriore della mascherina; gettala immediatamente in un sacchetto chiuso e lavati le mani.

Procedura

1. Aprire la maschera
2. Sagomarla sulle fattezze del naso
3. Infilare la sezione inferiore della cinghia sulla testa attorno al collo
4. Infilare successivamente quella superiore sopra le orecchie

Dopo avere sagomato la clip attorno al naso e avere garantito una buona adesione sul viso, è necessario eseguire due test di controllo:

1. Portare la mani come mostrato nella fig.5 ed espirare in modo vigoroso, 6. Portare la mani come nella fig.6 ed inspirare vigorosamente.



PROTOCOLLO CANOTTAGGIO

ALLEGATO 4 (Linee guida per PALESTRE)

e presenti indicazioni si applicano a gestori di palestre, comprese le attività fisiche con modalità a corsi (senza contatto fisico interpersonale).

- Predisporre una adeguata informazione su tutte le misure di prevenzione da adottare.
- Redigere un programma delle attività il più possibile pianificato (es. con prenotazione) e regolamentare gli accessi in modo da evitare condizioni di assembramento e aggregazioni; mantenere l'elenco delle presenze per un periodo di 14 giorni.
- Richiedere Green pass ad ogni accesso in palestra;
- Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.
- Organizzare gli spazi negli spogliatoi e docce in modo da assicurare le distanze di almeno 1 metro (ad esempio prevedere postazioni d'uso alternate o separate da apposite barriere), anche regolamentando l'accesso agli stessi.
- Regolamentare i flussi, gli spazi di attesa, l'accesso alle diverse aree, il posizionamento di attrezzi e macchine, anche delimitando le zone, al fine di garantire la distanza di sicurezza:

o almeno 1 metro per le persone mentre non svolgono attività fisica,

o almeno 2 metri durante l'attività fisica (con particolare attenzione a quella intensa).

- Dotare l'impianto/struttura di dispenser con soluzioni idroalcoliche per l'igiene delle mani dei frequentatori/clienti/ospiti in punti ben visibili, prevedendo l'obbligo dell'igiene delle mani all'ingresso e in uscita.
- Dopo l'utilizzo da parte di ogni singolo soggetto, il responsabile della struttura assicura la disinfezione della macchina o degli attrezzi usati.
- Gli attrezzi e le macchine che non possono essere disinfettati non devono essere usati.
- Garantire la frequente pulizia e disinfezione dell'ambiente, di attrezzi e macchine (anche più volte al giorno ad esempio tra un turno di accesso e l'altro), e comunque la disinfezione di spogliatoi (compresi armadietti) a fine giornata.
- Non condividere borracce, bicchieri e bottiglie e non scambiare con altri utenti oggetti quali asciugamani, accappatoi o altro.
- Utilizzare in palestra apposite calzature previste esclusivamente a questo scopo.
- Tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti; si raccomanda di non consentire l'uso promiscuo degli armadietti e di mettere a disposizione sacchetti per riporre i propri effetti personali.
- Per quanto riguarda il microclima, è fondamentale verificare le caratteristiche di aerazione dei locali e degli impianti di ventilazione e la successiva messa in atto in condizioni di mantenimento di adeguati ricambi e qualità dell'aria indoor. Per un idoneo microclima è necessario:
- garantire periodicamente l'aerazione naturale nell'arco della giornata in tutti gli ambienti dotati di aperture verso l'esterno, dove sono presenti postazioni di lavoro, personale interno o utenti esterni (comprese le aule di udienza ed i locali openspace), evitando correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo durante il ricambio naturale dell'aria; ☑ aumentare la frequenza della manutenzione / sostituzione dei pacchi filtranti dell'aria in ingresso (eventualmente anche adottando pacchi filtranti più efficienti); ☑ in relazione al punto esterno di espulsione dell'aria, assicurarsi che permangano condizioni impiantistiche tali da non determinare l'insorgere di inconvenienti igienico sanitari nella distanza fra i punti di espulsione ed i punti di aspirazione; ☑ attivare l'ingresso e l'estrazione dell'aria almeno un'ora prima e fino ad una dopo l'accesso da parte del pubblico; ☑ nel caso di locali di servizio

PROTOCOLLO CANOTTAGGIO

privi di finestre quali archivi, spogliatoi, servizi igienici, ecc., ma dotati di ventilatori/estrattori meccanici, questi devono essere mantenuti in funzione almeno per l'intero orario di lavoro;

- per quanto riguarda gli ambienti di collegamento fra i vari locali dell'edificio (ad esempio corridoi, zone di transito o attesa), normalmente dotati di minore ventilazione o privi di ventilazione dedicata, andrà posta particolare attenzione al fine di evitare lo stazionamento e l'assembramento di persone, adottando misure organizzative affinché gli stessi ambienti siano impegnati solo per il transito o pause di breve durata; ☒ negli edifici dotati di specifici impianti di ventilazione con apporto di aria esterna, tramite ventilazione meccanica controllata, eliminare totalmente la funzione di ricircolo dell'aria; ☒ Relativamente agli impianti di riscaldamento/raffrescamento che fanno uso di pompe di calore, fancoil, o termoconvettori, qualora non sia possibile garantire la corretta climatizzazione degli ambienti tenendo fermi gli impianti, pulire in base alle indicazioni fornite dal produttore, ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. ☒ le prese e le griglie di ventilazione devono essere pulite con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 75%;
- evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sui filtri per non inalare sostanze inquinanti, durante il funzionamento.
- Tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti; si raccomanda di non consentire l'uso promiscuo degli armadietti e di mettere a disposizione sacchetti per riporre i propri effetti personali.

PROTOCOLLO CANOTTAGGIO


ALLEGATO 5



DEVI CERTIFICARE UN ATLETA CHE HA AVUTO IL COVID? ECCO COSA FARE!


Aggiornato al 09/01/2022



	EMERGENZA COVID-19	Data: 04/01/2022
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO	Revisione: 6



**PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL
CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE
DEL COVID-19 NELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE
PER LA PRATICA DELLA CANOA**

	EMERGENZA COVID-19	Data: 04/01/2022 Revisione: 6
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO	

PREMESSA

Il presente Protocollo che definisce le misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19 negli impianti per la pratica della canoa è redatto tenendo conto di quanto previsto dal DPCM del 2 marzo 2021, dal DL del 22 aprile 2021 n.52 come convertito con Legge 17 Giugno 2021 n.87 e come modificato dal D.L. 26 Novembre 2021, n.172, dal DL 24 Dicembre 2021, dal DL 30 Dicembre 2021 e dalle Linee Guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere; **dovrà essere adottato, con provvedimento del Consiglio Direttivo, dai soggetti affiliati**, personalizzandolo in funzione delle specifiche caratteristiche dell'impianto sportivo al quale si riferisce. Per gli impianti polivalenti il Protocollo di Sicurezza dovrà tenere conto di quanto emanato dalle singole Federazioni di riferimento. Per i centri estivi all'interno di impianti per la pratica della canoa si rimanda alle specifiche Linee Guida e alle Normative Regionali di applicazione. Infine per l'organizzazione di manifestazioni sportive si rimanda allo specifico Protocollo emanato dalla Federazione.

Lo sport della canoa è caratterizzato dallo svolgimento di parte dell'attività all'aperto con uscite in acqua, su mare, laghi, fiumi o su acque interne, su imbarcazioni singole o multiple e in parte al chiuso, in locali per la preparazione muscolare con utilizzo di attrezzature specifiche e di pagaierometri. Nel caso di imbarcazioni singole il distanziamento interpersonale è sempre garantito. Nel caso di imbarcazioni multiple gli atleti non sono mai posti l'uno frontalmente all'altro. Gli allenamenti, per la natura stessa dello sport praticato, non prevedono in alcun modo il contatto fisico ad eccezione della canoa polo. **Nessuna disciplina della canoa rientra tra gli sport di contatto individuati dal Decreto del Ministro dello Sport 13 ottobre 2020.**

Gli impianti sportivi per la pratica della canoa sono suddivisibili nelle seguenti aree, presenti in toto o in parte: rimessaggi all'aperto o chiusi, spogliatoi con docce, palestre, parti comuni (es. sale formazione e riunione, segreteria).

E' obbligatorio il tracciamento dell'accesso alle strutture con registrazione delle effettive presenze su registro cartaceo o con utilizzo di applicativi web o applicazioni per device mobili al fine di ridurre il rischio di assembramenti. **Nelle parti chiuse delle strutture sportive deve essere definita la capienza**, da inserire su un cartello posto all'ingresso, **considerando 12 mq per persona**. Nel computo vanno considerati i frequentatori e il personale presenti. **E' obbligatorio verificare all'ingresso la temperatura a tutti i soggetti che accedono. I percorsi di ingresso e uscita devono essere definiti e ove possibile, separati.**


Dal 10 Gennaio 2022 potranno accedere ai locali al chiuso, compresi gli spogliatoi e le docce, unicamente i possessori del green pass rafforzato (rilasciato dopo vaccinazione o guarigione da covid). La misura non si applica ai frequentatori di età inferiore ai 12 anni o esentati dalla campagna vaccinale. (rif. Articolo 8 comma 1 D.L. 24/12/2021).

Nel seguente schema sono sintetizzate le prescrizioni previste per le diverse zone per la pratica della canoa.

	Attività all'aperto	Attività al chiuso e spogliatoi
BIANCA	consentita	GREEN PASS RAFFORZATO
GIALLA	consentita	GREEN PASS RAFFORZATO
ARANCIONE	GREEN PASS RAFFORZATO	GREEN PASS RAFFORZATO
ROSSA	Impianti sportivi chiusi	

Il controllo sulla validità della Certificazione Verde deve essere effettuato ad ogni accesso. La Certificazione Verde non è richiesta per la sola attività di richiesta informazioni presso reception o segreterie sportive.

L'utilizzo degli spogliatoi è possibile esclusivamente nelle zone dove sia consentito svolgere le attività sportive all'interno di luoghi chiusi.

	EMERGENZA COVID-19	Data: 04/01/2022 Revisione: 6
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO	

Tutto il personale, gli atleti, i soci e i fornitori sono tenuti ad uniformarsi con consapevole, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni del Protocollo. Gli impianti sportivi non sono accessibili al pubblico fino al termine dell'emergenza.

Le misure adottate saranno oggetto di monitoraggio a cura del Consiglio Direttivo dell'Associazione che provvederà ad adeguarlo in funzione di modifiche normative, linee di indirizzo che dovessero essere emanate a livello Nazionale o locale.

1. INFORMAZIONE

L'impianto sportivo deve essere un luogo sicuro. A tal fine, un'informazione adeguata e puntuale è la prima iniziativa di precauzione e per questo motivo si assume l'impegno di portare a conoscenza di tutti i frequentatori delle indicazioni necessarie alla tutela della loro salute e sicurezza. L'informazione sarà articolata nel seguente modo:

A. Informazione preventiva

A tutti gli utenti e ai collaboratori/lavoratori sarà fornita un'apposita nota informativa contenente le indicazioni essenziali del presente Protocollo.


In particolare, l'informativa riguarderà:

- a) l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali (tosse, difficoltà respiratorie) mettendone al corrente il proprio medico di medicina generale e il medico sociale;
- b) l'obbligo di comunicare eventuali contatti con persone positive al virus avuti nei giorni precedenti, rimanendo al proprio domicilio secondo le disposizioni dell'autorità sanitaria;
- c) l'obbligo di avvisare tempestivamente e responsabilmente il rappresentante dell'organizzazione sportiva dell'insorgere di qualsiasi sintomo influenzale, successivamente all'ingresso nel sito sportivo durante l'espletamento della prestazione, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- d) l'obbligo del possesso del certificato di idoneità alla pratica sportiva in corso di validità ai sensi della normativa vigente;
- e) l'adozione delle misure cautelative per accedere nel sito sportivo e, in particolare:
 - o mantenere la distanza di sicurezza;
 - o rispettare il divieto di assembramento;
 - o osservare le regole di igiene delle mani;
 - o utilizzare adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).

B. Informazione preventiva ai terzi


Le indicazioni di cui alla precedente lettera A saranno portate a conoscenza, con analogo nota informativa messa a disposizione, a tutti i soggetti esterni che faranno ingresso nell'impianto sportivo.

L'ingresso nei locali delle persone terze sarà permesso a seguito di manifesta adesione ai contenuti della nota (Allegato 1), con il conseguente impegno a conformarsi alle disposizioni ivi previste.

	EMERGENZA COVID-19	Data: 04/01/2022 Revisione: 6
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO	

C. Informazione all'interno dell'impianto sportivo

- Prevista apposizione di cartellonistica relativa alle prescrizioni e istruzioni di igiene suggerite dal Ministero della Salute, nei seguenti punti: in corrispondenza dell'ingresso, ingresso spogliatoi, area ristori, servizi igienici, bacheca generale.
- Informazione generale rispetto a:
 - a) l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico;
 - b) il divieto di accesso a chi abbia avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni normative nazionali;
 - c) la consapevolezza di non poter fare ingresso o di poter permanere nell'impianto sportivo e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura);
 - d) l'impegno a rispettare tutte le disposizioni e in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene;
 - e) lavarsi spesso le mani;
 - f) coprire le vie aeree quando si tossisce e starnutisce;
 - g) cestinare i fazzolettini di carta, una volta utilizzati;
 - h) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
 - i) porre particolare attenzione all'igiene delle superfici;
 - j) mantenere una distanza interpersonale di almeno 1 metro;
 - k) evitare contatti stretti quali abbracci o strette di mano.
- Ulteriore cartellonistica
 - Apposizione nei servizi igienici delle istruzioni per il corretto lavaggio delle mani
 - Apposizione cartelli rispetto distanza 1mt
 - Apposizione cartelli sul numero di persone previste al massimo nei locali chiusi

	EMERGENZA COVID-19	Data: 04/01/2022 Revisione: 6
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO	

2. MODALITÀ DI INGRESSO

A. Controllo della temperatura

La frequentazione dell'impianto sportivo sarà subordinata alla misurazione, ad ogni accesso, della temperatura e sottoscrizione di un modulo di autodichiarazione (**Modello Allegato 1**).

B. Richiesta di informazioni

Tramite il modulo di autodichiarazione di cui alla precedente lettera A, l'Associazione acquisirà anche l'attestazione dell'assenza delle condizioni che, a norma di legge, comportano l'obbligo tassativo di rimanere al proprio domicilio (in particolare, la sottoposizione alle misure della quarantena o dell'isolamento fiduciario).

Le dichiarazioni dovranno essere raccolte e archiviate presso la sede dell'Associazione per 15 giorni.

C. Orari apertura

Gli orari di apertura dell'impianto sportivo sono organizzati in modo da:


- consentire lo svolgimento delle pulizie giornaliere;
- ridurre il numero di utenti contemporaneamente presenti differenziando gli orari per le varie attività;
- presenza di istruttori e allenatori nel corso dello svolgimento delle attività con verifica rispetto delle misure individuate ed in particolare del distanziamento interpersonale.

3. PULIZIA E SANIFICAZIONE

La pulizia e la sanificazione dei locali sono le azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus.

Con riferimento alla PULIZIA, con utilizzo di detersivi con funzione disinfettante provvisti di autorizzazione/registrazione rilasciata dal Ministero della Salute, si dispone quanto segue:

- a) Locali (v. *elenco di cui al punto 6*) effettuata con frequenza giornaliera
- b) Attrezzature sportive condivise (pagaiergometri, pagaie, remi, manubri, ecc.) pulizia e igienizzazione effettuata ad ogni utilizzo dall'atleta al completamento della seduta di allenamento. E' vietato nel corso dell'allenamento utilizzare in comune delle attrezzature o scambiarsi bottiglie o borracce.
- c) Locali comuni, porte, servizi igienici, L'Associazione dedicherà particolare attenzione alla pulizia dei locali comuni (spogliatoi, palestre, ecc.) e delle installazioni (porte, mancorrenti, finestre, maniglie, panche, appendini, rubinetti, lavandini, wc, sedie) dove maggiore è la frequenza ovvero la possibilità di contatto. Tutti i frequentatori saranno sensibilizzati sull'importanza di attenersi alle norme di comportamento igienico-sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità di tali ambienti.
- d) Mezzi di trasporto L'Associazione provvederà ad una frequente pulizia dei propri mezzi di trasporto, furgoni, dotandone ognuno di un erogatore di gel igienizzante.

	EMERGENZA COVID-19	Data: 04/01/2022
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO	Revisione: 6

Per quanto concerne la **SANIFICAZIONE**, l'Associazione procederà alle relative operazioni con il supporto di azienda specializzata:

- nel rispetto di quanto previsto dalla circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 27 febbraio 2020, espressamente richiamata nel Protocollo condiviso del 14 marzo 2020, qualora un caso conclamato di COVID19 abbia soggiornato nei locali dell'impianto sportivo.

4. PRECAUZIONI IGIENICHE

L'igiene personale eseguita correttamente è decisiva per la riduzione della diffusione del virus.

Nel seguito le misure da adottarsi:

- è obbligatorio rilevare la temperatura a tutti i frequentatori, soci, addetti, accompagnatori, giornalmente al momento dell'accesso, impedendo l'accesso in caso di temperatura superiore a 37,5 °C;
- è necessario individuare percorsi di ingresso e di uscita differenziati;
- i bambini di età inferiore a 12 anni devono essere accompagnati da non più di un familiare;
- devono essere a disposizione dispenser di gel disinfettante nelle zone di accesso all'impianto, di transito, nonché in tutti i punti di passaggio, inclusi gli accessi agli spogliatoi e ai servizi nonché gli accessi alle diverse aree;
- è obbligatorio mantenere sempre la distanza interpersonale minima di 1 mt;
- è obbligatorio indossare correttamente la mascherina in qualsiasi momento all'interno della struttura incluse le zone di accesso e di transito tranne durante lo svolgimento dell'attività sportiva;
- lavarsi frequentemente le mani;
- non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani;
- starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;
- evitare di lasciare indumenti negli spogliatoi, ma riporli in zaini o borse personali;
- bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate;
- gettare subito in appositi contenitori i fazzolettini di carta o altri materiali usati (ben sigillati);
- non consumare cibo negli spogliatoi ed all'interno degli spazi dedicati all'attività sportiva;
- vietato lo scambio tra operatori sportivi e personale comunque presente nel sito sportivo di dispositivi (smartphone, tablet, ecc.);
- In tutti i locali igienici dovrà essere esposto un *depliant* contenente le indicazioni da seguire per una corretta pulizia ed igienizzazione delle mani, nel presupposto che un utilizzo frequente di acqua e sapone, laddove possibile, esclude di per sé la necessità di ricorrere a gel igienizzanti


Nei luoghi distanti dai servizi igienici e in generale laddove non sia possibile lavarsi le mani con acqua e sapone, saranno comunque collocati e mantenuti costantemente riforniti e puliti distributori di gel.

I praticanti dovranno avere con se una sacca per il ricovero degli abiti non sportivi da posizionare nei rimessaggi o in prossimità delle postazioni di imbarco per l'uscita.

5. GESTIONE ATTIVITA' IN CANOA

Misure di prevenzione e protezione per la fase di uscita, su imbarcazioni singole o multiple:

- utilizzo di mascherina nel corso delle operazioni preliminari di spostamento, preparazione per l'uscita e salita sull'imbarcazione;
- al rientro indossare mascherina prima di scendere dall'imbarcazione;
- affollamento massimo sui pontili di un atleta ogni 4 m²;

	EMERGENZA COVID-19	Data: 04/01/2022 Revisione: 6
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO	

- per il dragon boat utilizzo di visiera per il tamburino;
- lavaggio con sapone o igienizzazione delle mani prima dell'uscita ed al termine;
- per la canoa velocità evitare allenamenti "in scia";
- mantenere il distanziamento di almeno 2 metri tra una imbarcazione e l'altra durante l'allenamento, non avvicinarsi durante le pause;
- gli indumenti sportivi utilizzati dovranno essere riposti nella sacca del praticante e sottoposti a lavaggio dopo ogni uscita.

Postazione disinfezione: in corrispondenza pontile. Imbarcazioni: disinfezione una volta rientrati del seggiolino, del pozzetto, della pagaia e del salvagente ove impiegato. Tutto il materiale, compreso quello personale, deve essere disinfettato prima di essere riposto o rimessato.

6. GESTIONE ATTIVITA' IN PALESTRA

Con il termine "palestra" si intende qualunque tipologia di locale o insieme di locali al chiuso in cui viene svolta attività fisica o motoria a secco con o meno l'utilizzo di attrezzi e di pagaiergometri o altri macchinari specifici per la preparazione a terra per la pratica delle discipline della canoa.

All'interno della palestra dovrà essere garantito il rispetto delle seguenti prescrizioni igieniche:

- o è obbligatoria la pulizia e la disinfezione delle aree di contatto di ciascun attrezzo dopo ogni utilizzo da parte dell'utente con prodotto igienizzante;
- o durante l'attività fisica è obbligatorio mantenere la distanza interpersonale minima adeguata all'intensità dell'esercizio, comunque non inferiore a 2 metri;
- o utilizzare tappetini propri o, se di uso collettivo, è obbligatorio igienizzarli prima e dopo la sessione di allenamento.
- o garantiti adeguati tempi di aerazione dei locali;
- o vietato lo scambio tra operatori sportivi e personale comunque presente nel sito sportivo di dispositivi (smartphone, tablet, ecc.).
- o disinfettare gli effetti personali e non condividerli (borracce, fazzoletti, attrezzi, ecc.)
- o di non toccare oggetti e segnaletica fissa.

7. GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI


Sono definite le seguenti procedure di ingresso, permanenza ed uscita:

- **Corridoi:** la frequentazione deve avvenire alternando i flussi quando i corridoi hanno larghezza inferiore a 2 m

- **Spogliatoi:** L'Associazione chiede ai frequentatori di limitare per quanto possibile l'utilizzo.

Fermo restando che la determinazione del numero massimo di persone che possono essere presenti in contemporanea all'interno della struttura deve risultare dal rispetto dell'area prevista di 12mq per persona, per calcolare il numero massimo di persone che possono essere presenti in contemporanea nello spogliatoio sarà necessario organizzare gli spazi in modo da assicurare il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro (ad esempio prevedere postazioni d'uso alternate). Tale numero va indicato su un cartello affisso obbligatoriamente all'entrata dello spogliatoio.

È vietato l'uso di dispositivi comuni, quali asciugacapelli, ecc. che, al bisogno, dovranno essere portati da casa.

	EMERGENZA COVID-19	Data: 04/01/2022 Revisione: 6
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO	

- **Servizi igienici:** nei servizi igienici saranno presenti mezzi detergenti.
- **Docce:** assicurare la distanza di almeno 1 metro tra una doccia in uso e l'altra (ad esempio prevedere postazioni d'uso alternate) o separate con apposite barriere.
- **Aree ristoro con distributori automatici:** prevedere disinfettanti per le mani in prossimità
- **Locali ristorazione annessi all'impianto sportivo: applicate le regolamentazioni del settore**
- **Segreteria e uffici:** consentito accesso ad un utente per volta con mantenimento della distanza interpersonale con il personale addetto. Prevedere barriera, ad esempio in plexiglass, per la separazione tra l'addetto e l'utente
- **Rimessaggi imbarcazioni** (aperti e chiusi): accesso massimo due per volta ai rimessaggi chiusi. All'interno del rimessaggio possono essere riposte le sacche personali, distanziate. Si resta all'interno del rimessaggio il tempo necessario per prendere l'imbarcazione.
- **Sale riunioni :** rimangono chiuse fino a fine emergenza. Le riunioni degli Organi collegiali saranno tenute esclusivamente in videoconferenza.

8. AERAZIONE E VENTILAZIONE

I locali al chiuso (servizi igienici, spogliatoi) devono essere adeguatamente aerati e ventilati. Qualora presenti impianti di trattamento aria questi devono essere impostati con uso senza ricircolo dell'aria. Gli impianti di estrazione aria devono essere sempre funzionanti durante l'orario di apertura dell'impianto.

9. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE


A. Mascherine

L'utilizzo di mascherine è previsto per il personale che effettua attività di pulizia; per tali soggetti saranno messe a disposizione mascherine con marcatura CE o validate dall'Istituto Superiore di Sanità ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legge n. 18/2020.

Fruitori e personale sportivo possono utilizzare mascherine di comunità, ovvero mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire una adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso. L'utilizzo delle mascherine di comunità si aggiunge alle altre misure di protezione finalizzate alla riduzione del contagio (come il distanziamento fisico e l'igiene costante e accurata delle mani) che restano prioritarie.

Nella generalità dei casi sarà rispettata la distanza interpersonale minima di un metro, compresi quelli di compresenza a bordo di uno stesso mezzo di trasporto.

Secondo quanto previsto dal D.L. 24/12/2021, fino alla cessazione dell'emergenza epidemiologica, è obbligatorio indossare mascherine di protezione di tipo FFP2 per le manifestazioni sportive (rif. Articolo 4 comma 2) e sui mezzi di trasporto.

	EMERGENZA COVID-19	Data: 04/01/2022 Revisione: 6
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO	

10. TRASPORTO

Il trasporto di atleti, tecnici e accompagnatori è consentito soltanto in caso di eventi di competizioni sportive, organizzate dalla Federazione, e riconosciute di interesse nazionale con provvedimento del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI). E' obbligatorio indossare la mascherina di tipo FFP2 sui mezzi di trasporto.

Per lo spostamento degli atleti citati sarà necessario applicare quanto previsto dalla normativa in vigore, nonché dai protocolli di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel settore del trasporto e della logistica previste a carattere generale per tutte le categorie. Quindi l'obbligo da parte dei responsabili dell'informazione relativamente al corretto uso e gestione dei dispositivi di protezione individuale, dove previsti (mascherine, guanti, tute, etc.); la sanificazione e l'igienizzazione dei locali, dei mezzi di trasporto e dei mezzi di lavoro, appropriata e frequente (quindi deve riguardare tutte le parti frequentate da viaggiatori e/o lavoratori ed effettuata con le modalità definite dalle specifiche circolari del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità).

11. CERTIFICAZIONE VERDE

Il Consiglio dei Ministri, il 24 novembre scorso, ha approvato il decreto-legge "Super Green Pass" – D.L. 26 novembre 2021, n.172 che prevede ulteriori disposizioni volte al contenimento dell'epidemia da COVID-19, in particolare relative all'utilizzo del cd. **Green Pass rafforzato**.

Il decreto prevede l'introduzione di un nuovo **Green Pass 'rafforzato'** che si ottiene alle seguenti condizioni:

- a) aver fatto la **vaccinazione** anti COVID-19 (in Italia viene emessa dopo ogni dose di vaccino)
- b) **essere guariti** dal COVID-19 negli ultimi sei mesi

Dal 10 Gennaio 2022 potranno accedere ai locali al chiuso, compresi gli spogliatoi e le docce, unicamente i possessori del green pass rafforzato (rilasciato dopo vaccinazione o guarigione da covid). La misura non si applica ai frequentatori di età inferiore ai 12 anni o esentati dalla campagna vaccinale. (rif. Articolo 8 comma 1 D.L. 24/12/2021).

Si riporta, in sintesi, quanto relativo alle discipline sportive della Federcanoa.

- **Attività all'aperto (Canoa, Kayak, Paracanoa, ecc.)**

Per quanto riguarda tutte le **attività sportive all'aperto**, in zona bianca o gialla, **possono essere praticate** anche in assenza di **Green Pass**. Sono esclusi tutti i locali al chiuso.

- **Attività al chiuso (p.e. palestra, sala pagaiergometri e spogliatoi)**


- **Zona bianca, gialla, arancione**

La certificazione verde rafforzata è obbligatoria per entrare in **palestra, nelle sale pagaiergometri e negli spogliatoi**.

- **Zona rossa**

Nella **zona rossa**, in cui le chiusure valgono indistintamente per tutti, gli impianti sportivi sono chiusi.

Le disposizioni in materia di Certificazione Verde non si applicano ai soggetti esclusi per età dalla campagna vaccinale e ai soggetti esenti sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.

	EMERGENZA COVID-19	Data: 04/01/2022 Revisione: 6
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO	

Il processo di verifica delle Certificazioni verdi COVID-19 prevede l'utilizzo della app di verifica nazionale VerificaC19, installata su un dispositivo mobile. Tale applicazione consente di verificare l'autenticità e la validità delle certificazioni senza la necessità di avere una connessione internet (offline) e senza memorizzare informazioni personali sul dispositivo del verificatore.

Prima di procedere alla verifica è necessario selezionare sull'APP la tipologia di verifica:

- Rafforzata (vaccinazione/guarigione);
- Base (vaccinazione/guarigione/tampone).

Processo di verifica:

- o la Certificazione è richiesta dal verificatore all'interessato che mostra il relativo QR Code (in formato digitale oppure cartaceo).
- o L'App VerificaC19 legge il QR Code, ne estrae le informazioni e procede con il controllo del sigillo elettronico qualificato.
- o L'App VerificaC19 applica le regole per verificare che la Certificazione sia valida.

L'App VerificaC19 mostra graficamente al verificatore l'effettiva validità della Certificazione nonché il nome, il cognome e la data di nascita dell'intestatario della stessa.

12. GESTIONE SOGGETTI SINTOMATICI PRESSO LA SEDE

Indicazioni operative per la gestione di soggetti che presentino sintomi nel corso della loro presenza presso l'impianto sportivo.

- a) Il soggetto che accusi febbre dovrà subito evitare contatti ravvicinati con altri e segnalare all'istruttore/allenatore la situazione. Questi lo accompagna al locale infermeria e lo dota di mascherina.
- b) Se i sintomi lo consentono il soggetto viene invitato a portarsi presso il proprio domicilio e contattare il medico curante.
- c) Se i sintomi non consentono l'allontanamento in autonomia sarà contattato NUMERO UNICO EMERGENZA 112.


A valle dell'allontanamento del soggetto, in caso di riscontro di positività al COVID-19 si procederà alla chiusura dell'impianto per procedere con la sanificazione prima della riapertura.

13. PUBBLICO

L'impianto sportivo, o le porzioni ove si svolgono attività sportive di più ampie strutture, rimarrà chiuso al pubblico fino a fine emergenza. Gli accompagnatori, ove possibile, potranno accostarsi con i propri mezzi all'ingresso, senza accedere ai locali interni o ai rimessaggi.

14. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO

L'emanazione e l'aggiornamento del Protocollo di Sicurezza è in capo al Consiglio Direttivo del singolo sodalizio affiliato.

	EMERGENZA COVID-19	Data: 04/01/2022 Revisione: 6
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO	

Allegato 1

DICHIARAZIONE PER MINORENNI

Il sottoscritto _____ genitore di _____

Riferimento telefonico _____ mail _____

DICHIARA

Relativamente al medesimo:

- di non sapere di contatti diretti con soggetti risultati positivi al COVID-19;
- di non aver ricevuto comunicazione da parte delle Autorità Sanitarie in merito ad un suo contatto diretto con una persona contagiata dal Coronavirus;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di dover chiamare, per queste evenienze, il medico curante;
- di essere consapevole che non è possibile permanere presso l'impianto sportivo e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura);
- di impegnarsi a informare il proprio figlio relativamente alle disposizioni da osservare, a mantenere la distanza di sicurezza, a osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.

Data _____ Fascia oraria presenza _____ Firma _____

DICHIARAZIONE PER MAGGIORENNI

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

Riferimento telefonico _____ mail _____

DICHIARA

- di non sapere di avere avuto contatti diretti con soggetti risultati positivi al COVID-19
- di non aver ricevuto comunicazione da parte delle Autorità Sanitarie in merito ad un suo contatto diretto con una persona contagiata dal Coronavirus;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di dover chiamare, per queste evenienze, il proprio medico;
- di essere consapevole di non poter fare ingresso o di poter permanere presso l'impianto sportivo e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura);
- di impegnarsi a rispettare tutte le disposizioni, a mantenere la distanza di sicurezza, a osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.
-

Data _____ Fascia oraria presenza _____ Firma _____